

armate di volontari. Dove la composizione sociale e la corruzione amministrativa di questi corpi lo rendono possibile, si deve al momento opportuno provocare sistematicamente la disgregazione sociale nelle loro file. Dove invece essi hanno un unitario carattere borghese di classe, come per esempio, nelle formazioni di soli ufficiali, occorre metterli talmente in quarantena dinanzi a tutto il popolo, e renderli talmente sprezzati e odiati, da fiaccarli internamente mediante l'isolamento ».

E l'opuscolo prosegue. Non sono solamente parole e scritti che contengano aspirazioni varie e generiche, ma è l'opera di ogni giorno cui resiste l'anima buona del nostro popolo inquadrato sotto le armi, ma contro cui bisogna pure che reagiamo per impedire che l'intossicamento finisca coll'aver effetto.

Il partito comunista, proprio il giorno in cui si riapriva questo Parlamento, lanciava un manifesto di questo genere:

« *Lavoratori,*

« Oggi si riapre il Parlamento. Che cosa fanno i comunisti ?

« I comunisti hanno proposto alle opposizioni di convocare, contro il Parlamento fascista, una riunione di tutti gli antifascisti in un Parlamento anti-fascista, e di organizzare attorno ad esso la resistenza attiva delle grandi masse che sono stanche della oppressione fascista. Le opposizioni hanno rifiutato perchè non vogliono questa resistenza attiva, perchè non vogliono che si inizi contro il fascismo una lotta attiva. Le opposizioni vogliono venire con il fascismo ad un compromesso.

« I comunisti hanno esposto alle opposizioni il loro programma di lotta contro il fascismo per esporlo al proletariato, alle masse dei lavoratori che devono essere chiamati alla lotta.

« Anche nel Parlamento un rappresentante dei comunisti si reca a parlare solo per mettere in istato di accusa il fascismo, il Governo, il suo Parlamento, quel Governo e quel Parlamento dove è stato organizzato l'assassinio di Matteotti, e dove siedono gli assassini di decine e centinaia di proletari, per servirsi anche di quella tribuna per chiamare i lavoratori alla lotta che per abbattere il fascismo è indispensabile.

« *Operai ! Contadini !*

« Voi dovete essere in pari tempo contro il Parlamento fascista e contro le opposizioni borghesi inerti e passive.

« Nel Parlamento fascista vi sono gli assassini del popolo, nelle opposizioni borghesi vi sono gli uomini politici che hanno date le armi a questi assassini, e che oggi non li vogliono cacciare perchè hanno paura della vostra riscossa.

« La vostra salvezza non è nel Parlamento fascista che dovete abbattere, ma nemmeno nelle opposizioni borghesi in cui non potete aver fiducia e che vi ingannano.

« La salvezza dei proletari è nella forza, nella loro capacità di organizzare i comitati operai e contadini e di schierarsi attorno ad essi.

« Formate i comitati operai e contadini ! Stringetevi attorno alla avanguardia comunista.

« Abbasso il Parlamento fascista ! Abbasso il Governo degli assassini ! Evviva la riscossa del proletariato italiano ! Evviva il Governo degli operai e dei contadini ».

Il Governo fascista non è agnostico in materia di propaganda antinazionale come gli altri governi che governavano in nome della dea libertà; certamente provvede e noi tutti di questa parte e di tutta la Camera lo auguriamo, perchè queste scempiaggini che vengono dirette alle masse incolte non abbiano più a lungo diffusione, perchè in Italia non si possa predicare una rivoluzione non già contro un partito, ma contro lo Stato. (*Bene !*).

Nessuno può negare, onorevoli colleghi, che in Italia da qualche tempo vi sia uno stato di nervosismo tra fascisti e combattenti.

Questo non è dovuto solamente all'opera sistematica di sobillazione che compie l'Associazione, cosiddetta dell'Italia Libera, la quale fa un gran baccano senza avere, per quello che mi consta, se non una settantina di sezioni e circa seimila iscritti, anche se si giova del compiacente appoggio dei partiti di opposizione, i quali, come per esempio a Como il partito popolare, forniscono volenterosamente l'uso dei propri locali per le riunioni dell'Italia Libera. Lo stato di nervosismo, cui dianzi accennavo, vi è anche perchè nell'Associazione nazionale combattenti, nella quale — mi piace ricordarlo — sono stato uno dei primi iscritti, si sono venuti man mano infiltrando molti, troppi elementi di dubbia fede, quando non sono addirittura elementi di provata fede sovversiva. (*Commenti*).

Basterebbe il rilievo dell'aumento vertiginoso, assolutamente pletorico, di sezioni e di iscritti che questa associazione ha avuto da pochi mesi a questa parte per rendersi